Il VOLLAntino

magazine

Periodico di informazione, politica, cultura e curiosità della città di VOLLA

distribuzione gratuita

Anno 0 **Dicembre 2014** **Numero 0**

"Non affidiamo agli altri quello che dovremmo e possiamo fare noi"

Il VOLLAntino

Periodico di informazione, politica, cultura e curiosità della Città di VOLLA

Novembre 2014 … Editoriale

A Volla erano già stati tentati simili esperimenti di comunicazione ("La Bolla" nel 2000-2002, "Il Municipio" con l'amministrazione Mastrogiacomo, "Il Napoletano" nel 2005-2007.

Nel Novembre 2000, nell'editoriale del 1° numero de "La Bolla" il sottoscritto scriveva: " … La voglia di creare un "giornalino locale" nasce dal desiderio di avere uno strumento che arrivi nelle case, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, in quelli di ritrovo, nei negozi, nei supermercati, nelle comunità ... Uno strumento che stabilisca una comunicazione diretta con gli abitanti di una città che negli anni ha subìto una crescita demografica notevole e che necessita parimenti di una trasformazione strutturale, sociale e culturale degna …". Già in queste righe c'era l'ambizione di contribuire al miglioramento culturale di Volla. Da allora sono passati quattordici anni, una vita. Tanta acqua, più o meno buona, è transitata nel letto e lungo le sponde di quel che resta dei fiumi Sebeto e Fosso Reale, che fanno bella mostra di se nel territorio di Lufrano e che non sono mai stati valorizzati e restituiti alla città.

Dopo tanti anni, rieccoci qui, con l'esigenza di riprovarci, con l'obiettivo, mai sopito, di raccogliere e di raccontare, ancora una volta, quello che accade nella nostra città.

(In realtà lo stiamo facendo già da più di due anni con la testata on-line "www.ilmediano.it").

Il **VOLLAntino** è un progetto editoriale cartaceo che nasce a Volla, per Volla con l'obiettivo di arrivare dove l'informazione on-line non arriva. In un'epoca nella quale la carta stampata, un po' alla volta, sta lasciando il posto alla "Rete", che sempre di più la fagocita avidamente, presentare un nuovo progetto editoriale cartaceo sembra paradossale, quasi anacronistico. Sappiamo che è difficile, è impegnativo, che è un'impresa ardua che necessita della buona volontà e della collaborazione di tante persone. Le principali difficoltà saranno quelle di chiedere e di ottenere continuità e impegno dai redattori, dai collaboratori, dai sostenitori economici e non, e, soprattutto, dai lettori di questo nuovo giornale.

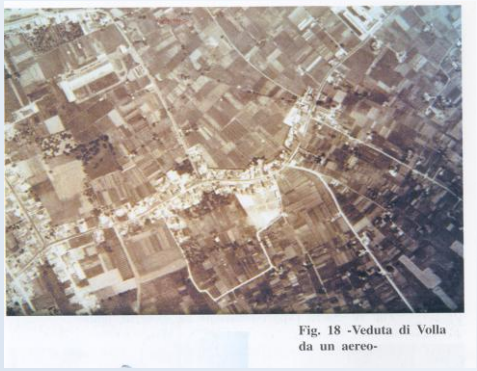


Fig. 18 -Veduta di Volla da un aereo-

Il titolo che abbiamo scelto per questo progetto, **Il VOLLAntino**, ci sembra simpatico e significativo, contenendo in se sia il luogo, il nome della nostra città, sia il fine dello strumento. Abbiamo scelto il formato "magazine" per impreziosire i contenuti (notizie, fatti, opinioni, curiosità), e per renderlo quanto più possibile resistente al tempo e al cestino. Cercheremo di pubblicare un numero al mese e saremo lieti di trovare sostegno dai cittadini anche per la ricerca delle notizie e la costruzione degli articoli. I contenuti saranno dedicati alla nostra città e spazieranno dalla cultura, alla politica, dagli avvenimenti, alle problematiche e alle curiosità del paese. Sarà distribuito gratuitamente in diversi punti della nostra città.

Il VOLLAntino cercherà anche di entrare discretamente nelle case e nelle famiglie della nostra comunità. Chiediamo l'impegno nel sostenere il nostro progetto anche perché è legato al nostro paese. Per entrambi, più grande è il senso di appartenenza, più dovrà essere la partecipazione e la soddisfazione di aver contribuito al successo e al miglioramento. Ovviamente, abbiamo bisogno di essere sostenuti. Chiunque condivida il nostro progetto sia il benvenuto.

Le intenzioni e la buona volontà ci sono tutte. Attorno al progetto si sta coagulando un bel gruppo di persone, soprattutto giovani, animate dalla stessa voglia e determinazione. A loro abbiamo chiesto passione, entusiasmo, obiettività, concretezza e correttezza nella scrittura e nel racconto. Ognuno di noi si è impegnato a regalare il meglio di se, chi in versi, chi in racconti, chi in esperienza, chi in colori. La lettura, le critiche, la partecipazione, il sostegno e l'entusiasmo daranno continuità a questo progetto e saranno le armi con le quali vinceremo la nostra sfida.

Buon Natale

Egidio Perna

Agli sponsor, oltre alla visibilità realizzata con la pubblicazione del logo aziendale, chiediamo, di volta in volta collaborare nella ricerca di contenuti inerenti le loro attività. Cercheremo di essere una sorpresa in ogni numero. Attraverso i nostri sorrisi e gli occhi ancora sognanti, cercheremo di regalare al **VOLLAntino** anche un'anima.
E … saremo liberi da vincoli "speciali e parziali", così com'è nostro costume e nostro spirito.

Egidio Perna

Editoriale	pag. 2
La Storia Amministrativa di Volla	pag. 4
Quando La Politica Infanga	pag. 8
La Città Ecologica, Che Sogno	pag. 10
I Casinò Di Volla	pag. 12
Incentivi per la creazione di nuove Imprese	pag. 14
I Cento Anni Di Nonna Concetta	pag. 16
La Scuola Più Bella Del Mondo	pag. 18
L'Accademia Del Cinema	pag. 20
Appuntamenti Al Cinema	pag. 21
E' Vollato Novembre	pag. 22

Direttore Responsabile
Egidio Perna
3396884009

Direttore Marketing
Titty Caldarelli
3332057655

Coordinamento di Redazione:

"Il VOLLAntino"
c/o sede Comitato
"Ci Diamo la Mano"
Via Rossi, 39
80040 Volla

Reg. c/o
Tribunale di Nola
(in corso)

LASTORIAAMMINISTRATIVADIVOLLA (L.S.A.D.V.)

All'inizio era una palude, dai latini chiamata **"La Bulla"** «perché esisteva una sorgente di acqua bollente che poi si divideva in due rami di cui un piccolo fiume, il **Fosso Reale**, ed un altro, e un corso d'acqua sotterraneo, il **Sebeto**». Il primo "Sindaco", della storia di Volla, "eletto" dai suoi compagni ribelli, fu **Spartaco**, molti anni prima di Cristo, a seguito della "Battaglia del Vesuvio" «Sulla strada che portava alla montagna i ribelli si scontrarono con un drappello di soldati della locale guarnigione. La vittoria arrise a Spartaco ed ai suoi che, benché armati di soli attrezzi agricoli, di coltelli e spiedi si erano rifugiati ai piedi del vulcano e, profittando dell'oscurità, riuscirono ad aggirare l'accerchiamento dei romani. Forti della sorpresa, l'attaccarono, sterminando una gran parte dei legionari» Poi, lo scorrere anonimo del tempo e, nel febbraio del 1395, ecco il "secondo sindaco" «una rissa contrappose i nobili del quartiere di Montagna a quelli di Portanuova. **Ladislao** volle profittarne per minacciare di nuovo la capitale, andando ad accamparsi a Nord, nella località della Volla o Igliuolo». Poi, negli anni, un po' alla volta, sorsero nuclei isolati di casupole e masserie fino a che l'antica "Bulla" diventò una frazione della nobiltà montana. Si racconta "gli abitanti di San Sebastiano al Vesuvio deridevano i compaesani periferici di Volla, quando questi si recavano al "loro" municipio per produrre certificati. Li vedevano giungere, a piedi, a cavallo, o a bordo di carrette, soprattutto d'inverno, bagnati fradici, a causa della forte umidità presente nelle campagne bullesi e lungo il percorso. "Ma ch'è? Sta chiuvenn' abbasc' a Voll'", era lo sfottò. Così, i contadini Vollesi decisero che VOLLA si sarebbe dovuta distaccare dal comune di San Sebastiano al Vesuvio. Infatti, il **29 aprile 1953 con Decreto n. 411 del Presidente della Repubblica Italiana, nacque il Comune di Volla, e con Decreto della Prefettura di Napoli, in data 12 giugno 1953** ebbe luogo il distacco con le nomine dei Sindaci Vollesi. Da allora fino ad oggi tra Sindaci, Commissari e Facenti Funzione, sono stati dodici gli uomini che hanno guidato il nostro comune. Questo l'elenco di illustri signori che hanno condizionato e determinato, nel bene e nel male, la crescita strutturale, sociale, economica , economica e culturale del nostro paese. Alcuni di essi hanno rivestito non solo le cariche di "Primi Cittadini", ma anche quelle di Assessori, Consiglieri Comunali e Presidenti del Consiglio Comunale. I Sindaci più longevi: **1°**: Scarpato Michele (15 anni); **2°**: Crinisio Luigi (10 anni); **3°**: Iorio Antonio (8 anni e 9 mesi); **4°**: Navarra Guido (6 anni e 4 mesi); **5°**: Ricci Salvatore (5 anni); **6°**: Mastrogiacomo Giovanni Ciro (4 anni e 5 mesi); 7°: Palumbo Davide (1 anno e 4 mesi); 8°: Perna Tommaso (1 anno). A parte vanno considerati i Facente Funzione (Mignogna Ubaldo, 1 anno e 4 mesi, Guadagno Federico, 1 mese e 7 giorni e Guastafierro Antonio, 15 giorni), la Commissione prefettizia (5 mesi e 7 giorni) e quella Straordinaria Governativa (2 anni e 8 mesi). A parte va considerato l'attuale Borgomastro, Guadagno Angelo, in carica da 2 anni e 7 mesi. **Gli anni**, a noi sconosciuti, che vanno dal 1953 al 2000, epoca della fine della sindacatura di Navarra, possono essere considerati quelli

12-06-1953/20-06-1954	Crinisio Luigi (Commissario)
20-06-1954/07-12-1958	Scarpato Michele
07-12-1958/21-12-1962	Crinisio Luigi
29-12-1962/30-03-1968	Scarpato Michele
01-04-1968/16-04-1968	Guastafierro Antonio (F. F.)
16-04-1968/11-08-1969	Mignogna Ubaldo (F. F.)
18-09-1969/25-11-1970	Guadagno Federico (F. F.)
01-12-1970/31-12-1972	Scarpato Michele
21-01-1973/30-07-1978	Crinisio Luigi
30-07-1978/27-11-1979	Palumbo Davide
28-11-1979/24-07-1983	Scarpato Michele
25-07-1983/18-10-1984	Iorio Antonio
14-11-1984/07-11-1985	Perna Tommaso
08-11-1985/17-06-1993	Iorio Antonio
29-06-1993/30-12-1995	Navarra Guido
01-01-1996/09-06-1996	L. Armogida (Commissario)
09-06-1996/16-04-2000	Navarra Guido
16-04-2000/18-09-2004	Mastrogiacomo Giovanni
30-09-2004/27-05-2007	Commissione Straordinaria
28-05-2007/05-05-2012	Ricci Salvatore
06-05-2012 - …	Guadagno Angelo

della "Preistoria" della politica Vollese. **L'Era Moderna,** invece, inizia dal 16 aprile del 2000, con l'elezione di Giovanni Ciro Mastrogiacomo, politico veterano della preistoria vollese degli anni '80, che, caldeggiato dal suo predecessore, viene ripescato ed eletto sindaco del centrosinistra "ma anche del centro destra". Il professore non riesce a completare la sua naturale legislatura. "Il Sindaco della Provvidenza" viene sfiduciato il 18 settembre 2004 da alcuni consiglieri ribelli con "penne, pennelli e spiedi", che non si sentono coinvolti e non condividono scelte e decisioni. Ma, i "guai" per i cittadini Vollesi non sono finiti. Alle idi di Novembre del 2004, con una sentenza discutibile, arriva lo scioglimento del consiglio comunale (che già si era sciolto da solo). Dal 2004 al 2007 Volla vive la parentesi della Commissione Straordinaria, inviata dal Ministro degli Interni con il compito di "depurare l'ambiente malavitoso" del comune di Volla**.** La democrazia viene sospesa per motivi di "Camorra". Negli anni della "depurazione", quelli che precedono il ritorno alle elezioni democratiche, i "politici" vollesi si lanciano in svariati e bizzarri slogan. Eccone alcuni, presi dai giornali del tempo:

19-03-2005: La Margherita scrive al Prefetto: "Ci negano l'accesso ai documenti del CAAN".
19-03-2005. "Golpe bianco nella sezione DS. Il partito nelle mani di Guido Navarra".
04-02-2007: Agostino Navarro (DS): "Meno arroganza, più idee".
04-02-2007: Giuseppe Rispoli (IDV): "Il centrosinistra ha deluso".
18-02-2007: Salvatore Ricci (Forza Italia): "La sinistra ha fallito, Votate noi".
18-02-2007: Enrico Armetta (Verdi): "Stop alle cementificazioni".
04-03-2007: M.R.Buonocore (SDI): "Il nuovo governo sia esempio di legalità e trasparenza".
04-03-2007: Angelo Guadagno (DS): "Stop al caro-casa con il PRG".
17-03-2007: Guido Navarra (DS): "Rinnoviamo uomini e idee".
10-04-2007: Pasquale Petrone (UDC): "Vada via chi blocca lo sviluppo".
10-04-2007: Pasquale Borrelli: "Vendiamo gli alloggi popolari".
10-04-2007: Tommaso Scarpato (Forza Italia): "Costruiamo un cinema e un teatro".
22-05-2007: Antonio Iorio (Liberi per Voola): "Ci vuole una persona capace".
22-05-2007: Salvatore Ricci (FI): "Noi a tutela della famiglia".
22-05-2007. Angelo Guadagno (DS): "Sono figlio di Volla e la amo".

Egidio Perna
"Tre Cammellieri, una luce e una stella"
(olio su tela cm 30x40)

Elezioni Amministrative 27 e 28 maggio 2007: Per il Centrodestra: Salvatore Ricci. Per il Centrosinistra: Angelo Guadagno. Vince, in maniera schiacciante, il primo, soprattutto grazie al vento del cambiamento che soffia sul paese. **Ricci Salvatore** resiste per tutti i cinque anni, fino al 2012, nonostante i tentativi di destabilizzazione, fatti anche da una parte dei suoi ex alleati, ma la sua Sindacatura non lascia segni tangibili significativi per la città. La sua promessa elettorale più importante, **il PUC**, non viene mantenuta e i cittadini lo puniscono. Infatti, alla campagna successiva del 2012 altro giro, altra corsa. Cambio della guardia. Rivincita tra Ricci e Guadagno con le parti invertite. Uno vince e l'altro perde. Tutto cambia. Nulla cambia. Panta Rei. Guadagno e i ribelli dell'amministrazione precedente, anch'essi armati di "soli attrezzi agricoli, di coltelli e spiedi", salgono al potere. L'incoronazione del 7 giugno 2012, ore 17.26, è per Angelo Guadagno, figlio originale delle campagne vollesi da ben sette generazioni.

L'amministrazione Guadagno assicura di fare quello che era stato promesso e non mantenuto dalla precedente. In particolare il PRG (Piano Regolatore Generale). Per renderlo concreto, il Borgomastro chiama nella sua squadra **Riccardo Festa**, architetto, già assessore all'Urbanistica reduce della Giunta Mastrogiacomo, allontanato anzitempo. Gli altri Assessori sono: **Simona Mauriello**, sua scudiera e vicesindaco, eletta nella lista civica "Verso il Futuro"; **Agostino Navarro**, giovane rampante del PD suffragato da una valanga di "Voti Giovanili"; **Gianluca Pipolo**, giovane timorato, di Dio e delle comunità parrocchiali, anch'egli del PD; **Francesco Romano**, esponente del PD "inviato" dai "fratelli" maggiori di San Sebastiano Vesuvio.

Settembre 2012. "Se entro dicembre 2012 non sarà approvato il Piano Regolatore, mi dimetto", annuncia la consigliera comunale Maria Rosaria Buonocore dai banchi del consesso di via Aldo Moro.

L'anno 2012 si chiude senza sussulti. A febbraio 2013 inizia una verifica di maggioranza per dare una spinta all'esecutivo, un po' impantanato. La "verifica" si trasforma in "crisi" e dura quasi due anni. Da allora le cose più significative accadute sono: Il PRG ha cambiato nome, veste e protagonisti. Adesso si fa chiamare PUC (Piano Urbanistico Comunale) ed è stato promosso di grado, passando addirittura nelle mani dell'Università degli Studi di Napoli, in segno di reale magnificenza; L'Assessore Festa è stato "elegantemente" messo alla porta dal Borgomastro per incompatibilità "politica" (è la seconda volta, da due Sindaci diversi. Per lui è quasi un record); Il consigliere Giovanni Riccio, eletto nella lista di SEL, è passato prima nelle fila del PD, e poi si è dichiarato "Indipendente di maggioranza"; I consiglieri Maria Rosaria Buonocore e Luigi Petrone, eletti nel PD, si dimettono dal partito e si dichiarano "Indipendenti di Maggioranza"; Il consigliere Andrea Viscovo si dimette dalla lista che lo ha eletto (Noi Sud) e si dichiara Indipendente di Minoranza; Il consigliere Ivan Aprea, anche lui scudiero del borgomastro, eletto nella lista civica da quest'ultimo fortemente voluta e sostenuta, si dimette e basta. Al suo posto subentra Rosario Raciti. In questo periodo, una successione di incontri, riunioni, liti, insulti, manifesti, volantini,

Egidio Perna "Le origini del Sebeto"
(olio su tela cm 50 x 70)

interviste, dimissioni, tradimenti, dichiarazioni, dimissioni protocollate e ritirate, annunci di azzeramenti e di rimpasti … fino al Consiglio Comunale del 21 novembre 2014, quando Buonocore Maria Rosaria si dimette da consigliera, al suo posto viene surrogato Gennaro Iannuzzi, primo dei non eletti nelle liste del PD, e viene pro-mossa Assessore. Nella stessa seduta il Borgomastro vara il Guadagno Bis annunciando la "nuova" squadra di governo. I suoi "Nuovi Ministri" sono: **Mauriello Simona**, Vicesindaco (Istruzione ed Infanzia, Edilizia scolastica, Pari opportunità, Cultura e Legalità, eventi e spettacoli, Politiche giovanili, Associazionismo e Consulte); **Navarro Agostino** (Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Mobilità Urbana, Protezione Civile, Innovazione Tecnologica, Servizio Civile Volontario); **Pipolo Gianluca** (Ambiente e Ecologia, Igiene e Sanità, Polizia Municipale, Arredo Urbano ed Immagine della Città, Cimitero ed Edilizia Cimiteriale, Politiche Abitative); **Buonocore Maria Rosaria** (promossa da consigliera ad Assessore) con le deleghe (Politiche Sociali, Politiche del Personale, Rapporti con il Consiglio Comunale, Trasparenza degli Atti Amministrativi); **Borrelli Raffaele** (già assessore con la giunta Navarra nel 1996) (Verde Pubblico, il Commercio, le Attività Produttive, il Bilancio, i Tributi, le Dismissioni e il Patrimonio).

Per il resto, e per il futuro cercheremo di raccontarvi mese dopo mese, e nei modi più imparziali possibili quello che accadrà nella Casa Comunale dei cittadini vollesi.

Egidio Perna

QUANDOLAPOLITICAINFANGA (Q.L.P.I.).

Nel libro "L'educazione di Henry Adams", l'autore scrive: "La politica pratica consiste nell'ignorare i fatti". Questo assunto paradossale offre spunti di riflessione. Ignorare i fatti là dove questi dovrebbero essere i dati da cui partire. Il compito principale della "Politica" dovrebbe essere quello di assumere i fatti, pretendere la loro reale rappresentazione, procedere allo loro precisa analisi, fino a giungere alla risoluzione degli stessi. Ma, in politica accade qualcosa di più contraddittorio del semplice ignorare i fatti. La politica spesso si interessa di fatti irrilevanti ai fini del suo mandato, fatti che non hanno nulla di attinente e di afferente alle problematiche della gestione della cosa pubblica, e che finiscono per sottrarre tempo prezioso. Sono i cosiddetti "fatti personali" che afferiscono alla sfera privata delle persone impegnate in politica, alle proprie famiglie, alle proprie abitudini, alle proprie tendenze. Quindi, i "fatti personali" trasmigrano velocemente, dal ristretto ambito privatistico/personale a quello più ampio e generalizzato del pubblico. Un trattamento arbitrario che diventa oggetto di commento, di manipolazione, di giudizio, con la costruzione di notizie di carattere allusivo, fino ad arrivare all'offesa della dignità morale delle persone. Questo, in sintesi è il famigerato e diffuso fenomeno della "Macchina del Fango", che confonde gli ambiti e i piani, e determina una insulsa commistione tra ciò che è oggetto di valutazione e ciò che invece non lo è. L'operato delle persone andrebbe valutato alla sola stregua dell'impegno profuso e della liceità dei mezzi utilizzati per raggiungere il bene pubblico. Le considerazioni che riguardano la vita privata non solo sono sconvenienti, ma ricondurle e confonderle nelle valutazioni politiche crea un abnorme equivoco. Le conseguenze di questo sono preoccupanti. e costituiscono il precoce e infondato **"chiacchiericcio"**, recentemente scomunicato ufficialmente da Papa Francesco. Questo è questo l'aspetto più inquietante, è il solo criterio per valutare gli operati delle persone impegnate in politica, che fa dimenticare il vero fine ultimo di essa: il bene pubblico, la collettività. Una delle drammatiche conseguenze è lo svilimento della politica e l'allontanamento da essa. A fronte di una sempre più crescente crisi economica, si è assistito, negli ultimi anni, ad una politica sempre meno attenta a siffatte problematiche e sempre più, invece, al centro del cosiddetto squallido "Gossip". Un esempio significativo e dirompente lo offre la "cronaca rosa" che si interessa e accanisce più al modo con cui un ministro impugna e mangia un gelato - con squallidi riferimenti e sottintesi - che non all'operato politico dello stesso. Questo caso, purtroppo non isolato, di giornalismo approssimativo e di cattivo gusto, porta alla ribalta un pregiudizio che si conferma essere ancora radicato nella nostra società, e di converso, anche in politica. Parliamo del **"sessismo"**, e cioè di quella forma di discriminazione tra gli esseri umani basata sul genere sessuale che alimenta il fenomeno dello squallido chiacchiericcio e dei commenti offensivi. L'operato politico di una donna viene giudicato scomodando le gambe, e non solo. Sarebbe bello scomodarle per narrare dei chilometri macinati ogni giorno. In questo caso avrebbe un senso parlare di gambe. Ancora una volta, in ogni caso, una commistione tra il pubblico, di cui è lecito parlare e il privato, che dovrebbe conservare "il suo carattere di assoluta inviolabilità", così come vuole **l'art. 2 della Costituzione.**

A corroborare questo stato di cose, ha giocato un ruolo preminente l'avvento dei social network con la loro attitudine a generare anche nei più moderati utilizzatori, la morbosa curiosità e la facile reperibilità delle informazioni, consentendo la commistione tra la sfera privata e quella pubblica, come ad esempio attraverso la pubblicazione delle foto di vario tipo che ritraggono la vita privata delle persone.

Infatti, girando nelle pseudo tribune politiche dei gruppi all'uopo creati su fb, si finisce nell'imbattersi in inarrestabili e infiniti commenti da tenori letterali offensivi. Appare, allora, paradossale che proprio in seno alla politica, dov'è appunto custodita, almeno in linea di principio, la centralità della persona e della cura dei suoi bisogni, si perpetrino quei comportamenti offensivi della stessa, dalla diffamazione all'ingiuria. Proprio nell'ambito, della politica che dovrebbe promuovere le aggregazioni sociali, si fomenta il sospetto tra le persone, si compromettono i rapporti, le stime, le fiducie accordate, e si consente il diffondersi a velocità inarrestabile di notizie incerte, irrilevanti, non provate, non sicure, di dubbia fonte. Tanto che verrebbe da auspicarsi che le belle notizie, quelle vere però, quelle che invece sono portatrici di verità e di attribuzioni dei giusti meriti alle persone, quelle che sconfessano le bugie, abbiano la stessa velocità di diffusione. E invece, proprio quelle stagnano. Proprio quelle procedono ad una velocità cauta. Perché quanto è difficile - in politica, come altrove - parlare dei meriti delle persone, e quanto facile invece è, trovare a tutti i costi, qualcosa che ci consenta di parlarne male.

Imma Picardi

"La calunnia è un venticello, un'auretta assai gentile, che insensibile, sottile, leggermente, dolcemente, incomincia a sussurrar. Piano piano, terra terra, sottovoce, sibillando, va scorrendo, va danzando; nelle orecchie della gente s'introduce destramente e le teste ed i cervelli fa stordire e fa gonfiar. Dalla bocca fuori uscendo lo schiamazzo va crescendo prende forza a poco a poco, vola già di loco in loco; sembra il tuono, la tempesta che nel sen della foresta, va fischiando, brontolando e ti fa d'orror gelar. Alla fine trabocca e scoppia, si propaga, si raddoppia e produce un'esplosione come un colpo di cannone, un tremuoto, un temporale, un tumulto generale, che fa l'aria rimbombar. E il meschino calunniato, avvilito, calpestato, sotto il pubblico flagello per gran sorte ha crepar".

"Il Barbiere di Siviglia"
di
Gioacchino Rossini.

LACITTÀECOLOGICACHESOGNO (L.C.E.C.S.)

Abbiamo letto e sentito molte volte, dalle proposte elettorali delle varie Amministrazioni che si sono susseguite a Volla, che il modello di città da realizzare avrebbe dovuto essere indirizzato alla riduzione del consumo di suolo, al convoglio delle energie sull'esistente ("Ristrutturare Green"), trasformando quello che già è stato costruito. Non solo, ma avevamo preso atto di dichiarazioni che, per i prossimi anni, non avrebbero permesso la costruzione di tante altre nuove case con l'arrivo di altri nuovi abitanti (1.800, pari al saldo naturale cittadino), al fine di preservare il territorio, non ridurre la qualità della vita e per evitare che i servizi pubblici fossero adeguati. Queste proposte ci erano sembrate abbastanza rivoluzionarie, anche in considerazione di quello che avviene in Italia. A noi piacerebbe andare "oltre".

Ciro Petriccione "Vento"
(acrilico su tela cm 40 x 90)

Il Piano Regolatore, che oggi si chiama P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale), una volta approvato, secondo un modello che dovrebbe essere partecipativo, ha bisogno, per poter essere attuato, anche di un "regolamento edilizio". Quindi, anche questo documento andrebbe aggiornato e migliorato rispetto a quello vecchio vigente. In pratica, si tratterebbe di decidere "come" si dovrebbero costruire le nuove abitazioni, gli uffici, i negozi, l'illuminazione, il riscaldamento ecc. Un regolamento che disciplini tutti gli interventi e che dovrebbe incentivare tutti quei progetti e quelle idee che presentino caratteri di "qualità dello spazio fisico e dell'ambiente". Il tutto secondo il rispetto dei principi di ecoefficienza e di eco compatibilità, e dei livelli di qualità energetico – ambientale degli spazi scoperti e di quelli edificati, per renderli compatibili con le esigenze antropiche e con l'equilibrio delle risorse ambientali. La qualità insediativa ed edilizia dovrebbe diventare l'obiettivo principale della progettazione che dovrebbe considerare: a. la compatibilità ambientale; b. la ecoefficienza energetica; c. il comfort abitativo; d. la salvaguardia della salute dei cittadini. Sarebbe pionieristico e utopistico sperare che l'attuale giunta comunale lo facesse in tempi brevi e con modi celeri confrontandosi con i cittadini vollesi e seguendo il "metodo partecipato".

In sintesi ecco alcune proposte: Illuminazione pubblica: il flusso luminoso degli apparecchi illuminanti deve essere diretto verso il basso per evitare l'inquinamento luminoso (e non sprecare energia preziosa); L'importanza del sole: la distanza tra le nuove costruzioni deve essere tale da garantire un corretto soleggiamento delle superfici e l'illuminazione naturale degli ambienti interni; Porticati, piazze e strade: illuminati con lampade a basso consumo energetico e alta efficienza; Controllo dell'illuminazione: dispositivi in grado di regolare l'intensità del flusso luminoso

Egidio Perna "Girasoli"
(olio su tela cm 40 x 50)

in base agli orari e alle esigenze (interruttori a tempo, sensori di presenza di illuminazione naturale); Temperatura degli ambienti: in inverno tra i 18° e i 22°C, regolata in ogni ambiente da valvole, con obbligatorietà di caldaie a condensazione negli edifici da ristrutturare o in quelli di nuova costruzione; Pannelli solari: obbligatorietà dell'installazione sugli edifici residenziali e pubblici con tetto piano o a falde, quando queste siano esposte a sud, sud-est o sud-ovest; Contabilizzazione del calore; Consumo di acqua potabile: dovrebbe essere contabilizzato individualmente e prevista l'adozione di dispositivi per la regolazione del flusso idrico; Tamponature: l'isolamento delle pareti verticali esterne e delle coperture dovrebbe superare i minimi previsti dal regolamento nazionale al fine di ridurre i consumi energetici invernali; Doppi vetri: per ridurre il flusso termico attraverso gli infissi. Da queste semplici applicazioni non si avrebbe solo un beneficio ambientale ma anche un significativo risparmio economico per le famiglie, giacché gli investimenti sarebbero ammortizzabili in circa 5 anni, superati i quali ci sarebbe un guadagno, cioè un risparmio, per tutti gli anni a venire. A parte andrebbe contabilizzato il rimborso sulle tasse (detrazioni pari al 55% in dieci anni) per le ristrutturazioni. L'unica difficoltà? La volontà e la capacità politica di attuarlo!

Ciro Petriccione

Ciro Petriccione "Sogno"
(acrilico su tela cm 60x120)

ICASINÒDIVOLLA (I.C.D.V.)

L'industria del gioco d'azzardo non conosce freni. Volla, stranamente, sembra essere in questo settore a passo con i tempi. Negli ultimi anni, infatti, la città ha visto un progressivo proliferare di attività destinate al gioco d'azzardo. Al di là delle ben note lotterie comunemente in vendita presso bar e tabaccherie, quali Lotto, Superenalotto e simili, ovunque ti giri è possibile notare vecchi e nuovi esercizi commerciali destinati alle scommesse sportive, giochi on-line, sale slot e chi più ne ha più ne metta. La teoria secondo cui più un paese affronta una crisi economica, più aumenta la spesa per il gioco d'azzardo sembra essere confermata. Tra l'altro, paradossalmente, più le persone sono a rischio di povertà, più è facile che tentino la fortuna al gioco. Ma veniamo ai casinò vollesi. Il numero totale di esercizi dedicati al settore dei giochi d'azzardo presenti sul territorio comunale è 24, fatta esclusione per quegli esercizi che non ne esplicitano la presenza nelle rispettive insegne pubblicitarie. Da un punto di vista statistico, quindi, se ne possono contare 1 ogni 1.000 abitanti. Se inoltre consideriamo che la superficie sui cui si estende Volla è di circa 6.200 m^2, comprensiva di una notevole area industriale ed aree destinate all'agricoltura, dunque al momento non popolate, allora avremo un casinò ogni 260 m^2 circa. In pratica, è come se ogni palazzina disponesse di un proprio punto da gioco: oltre alla vecchia salumeria o merceria, oggi ritrovi un locale da gioco. Una persona esce di casa, si reca al minimarket a comprare pane e latte, poi fa una capatina al casinò accanto, fa la sua giocata quotidiana ed al rientro in casa comincia lo show "Sfascia Famiglia". Infatti, non sembrano insoliti, anche a detta di alcune istituzioni parrocchiali presenti sul territorio, casi in cui la dipendenza dal gioco d'azzardo, formalmente definita Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e non ludopatia, abbia purtroppo portato a forti tensioni all'interno di alcune famiglie locali. Il fenomeno inoltre sembra essere trasversale, abbraccia giovani e meno giovani, e non interessa una singola tipologia di gioco. Pertanto, i prodotti connessi al gioco d'azzardo li ritroviamo sia in diversi bar, che hanno deciso di affiancare ai tradizionali caffè e cornetto anche questa nuova tipologia di offerta, sia in attività destinate specificamente al gioco. Anzi, una nuova tendenza di alcuni punti di recente apertura sembra essere quella di voler invertire la logica commerciale: scommesse e slot machines rappresentano la prima offerta, se poi il cliente desidera qualcosa da bere o stuzzicare vi è anche un angolo preposto a bar.

Foto: fonte Internet

Tipologia Attività Commerciale	N. Attività
Punto scommesse	2
Sala slot	2
Punto scommesse + Sala slot	7
Bar + Scommesse	4
Bar + Sala slot	3
Bar + Scommesse + Sala slot	6
Totale	**24**

Attività da gioco	N. Attività
Better	1
Eurobet	2
Gamelux	2
Goldbest	1
Matchpoint	2
Snai	2
Stanleybet	1
Altro	13
Totale	**24**

Fonte foto: Internet

Inversione commerciale comunque non casuale, ma ben pianificata: è stato scientificamente provato che l'uso di sostanze ad azione psicotropa, ossia sostanze in grado di influire a vario modo sulla regolare attività mentale, quali per esempio etanolo (alla base di qualsiasi bevanda alcolica) e caffeina, stimolerebbero gli individui a giocare di più, con minor consapevolezza dei rischi, favorendo quindi le entrate di tali esercizi. Facendo un giro per la città, la sensazione che si percepisce è che le sole attività commerciali che sembrano non subire flessioni o che rappresentano un investimento "sicuro" o quantomeno duraturo siano quasi esclusivamente i punti scommesse e le sale slot. È come se la gente non desideri altro che gettar via i propri soldi in luci,

colori e suoni, con l'intenzione di dimostrare alla macchinetta di essere più abile, più forte, con l'idea che prima o poi arriverà il giorno in cui il gioco potrà cambiare la vita risolvendo magicamente i propri problemi. Si potrebbe obiettare affermando che in questo considerevole periodo di crisi proprio grazie ai vari giochi alcuni esercizi sono ancora in piedi, che questo settore offra nuovi posti di lavoro, che la gente è consapevole di quello che fa e dei rischi a cui può andare in contro. Nulla da eccepire al riguardo. Anzi, il metter piede in tali locali non implica che se ne esca immediatamente in bancarotta. Tuttavia, rare sono le persone che vivono il gioco d'azzardo in maniera serena ed oculata. La notevole diffusione di questa tipologia di esercizi in un territorio così piccolo come quello del comune di Volla, unita ad un periodo economicamente sfavorevole, non favorisce di certo il cosiddetto gioco "responsabile". Responsabilità che difficilmente ci si può attendere quando ad esser presi di mira sono quegli individui della società più vulnerabili alla sfera del gioco d'azzardo, come giovanissimi ed anziani. Tesi sostenuta dal fatto che alcuni punti da gioco siano tranquillamente sorti nei pressi di scuole e chiese. In diverse parti d'Italia, notevolmente interessate dal fenomeno del gioco d'azzardo sono state messe in campo dalle istituzioni locali varie iniziative per contenere il dilagare di sale slot e scommesse, iniziative rivolte sia ai commercianti, come la concessione di incentivi economici a quegli esercizi che rimuovono o non installano slot machines oppure il divieto di pubblicizzare l'apertura o l'esercizio di sale da gioco, sia ai giocatori, come la realizzazione di campagne di sensibilizzazione contro i rischi di dipendenza dal gioco. Probabilmente l'unico incentivo maggiormente efficace sia per gli uni sia per gli altri, potrebbe essere semplicemente un pizzico di buon senso. Basterebbe ciò a rendere gestori e giocatori più "responsabili".

Mirko Ferraiolo

G & G
ASSICURAZIONI
DI GUADAGNO ANTONIO
VIA MAGELLANO 13
80040 VOLLA (NA)
081 7747080 – 0817747060
P. IVA 06399691248

INCENTIVIPERLACREAZIONEDINUOVEIMPRESE (I.P.L.C.D.N.I.)

Le agevolazioni alle imprese rappresentano oggi un'opportunità importante per giovani e meno giovani che desiderano mettersi in gioco per costruire il proprio futuro lavorativo, costituendo un'impresa. A tal fine, esistono gli Incentivi alle Imprese di Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, che agisce per accrescere la competitività del nostro paese con particolare attenzione al Mezzogiorno. Uno degli strumenti di agevolazione più importanti offerti da Invitalia: l'Autoimpiego, regolamentato dal D.Lgs 185/2000, Titolo II, con il quale è possibile finanziare piccole attività imprenditoriali, soprattutto di soggetti in cerca di prima occupazione o disoccupati. Gli strumenti dell'Autoimpiego Invitalia sono essenzialmente tre: Lavoro Autonomo (in forma di ditta individuale), Microimpresa (in forma di società di persone) e Franchising (in forma di ditta individuale o di società). In tutti e tre i casi, le domande dovranno essere presentate per attività imprenditoriali con

Sede legale, operativa e amministrativa in una delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Entriamo più nel dettaglio per capire meglio come funzionano. Lavoro Autonomo: è un'opportunità di finanziamento destinata a persone fisiche che vogliano intraprendere un'attività in forma di ditta individuale. Possono presentare domanda di agevolazione persone fisiche maggiorenni, non occupate, residenti in Italia. I finanziamenti sono riservati ad iniziative afferenti a qualsiasi settore previsto dalla normativa europea, nelle attività di produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, per investimenti di importo complessivo non superiore a € 25.823. Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato, a copertura del 100% degli investimenti ammissibili. Quest'ultimo sarà pari al 50% del totale delle agevolazioni finanziarie concedibili, con un importo massimo di 15.494 € ed è restituibile in cinque anni. Il contributo a fondo perduto per gli investimenti, invece, sarà calcolato come la differenza tra gli investimenti ammissibili e l'importo del finanziamento a tasso agevolato e non può superare l'ammontare massimo di € 5.164,57. Microimpresa: è un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone. Possono presentare domanda di agevolazione società di persone in cui almeno la metà numerica dei soci sia composta da soggetti maggiorenni, non occupati, residenti in Italia. Le iniziative possono riguardare tutti i settori previsti a livello comunitario, nelle attività di produzione di beni e fornitura di servizi (è escluso il commercio) e per investimenti di importo complessivo non superiore a € 129.114. Le agevolazioni finanziarie consistono in un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato, che possono arrivare a coprire, complessivamente, il 100% degli investimenti ammissibili. Non esiste un'entità predefinita delle agevolazioni. Su http://www.autoimpiego.invitalia.it/microimp_agevolazioni.asp è possibile consultare un esempio del calcolo da effettuare, che tiene conto dell'ammontare degli investimenti, delle spese di gestione e delle caratteristiche del finanziamento a tasso agevolato (durata, entità e tasso). In ogni caso, il principio di base è che l'importo del mutuo a tasso agevolato non può essere inferiore al 50% delle agevolazioni concedibili. Franchising: per persone fisiche o società (di persone o di capitali) di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in franchising. Le attività andranno realizzate con Franchisor convenzionati con Invitalia e i progetti imprenditoriali dovranno essere incentrati

sull'attività di commercializzazione di beni e servizi, svolta secondo la formula di affiliazione del franchising. Il sito internet di Invitalia contiene un elenco dei soggetti convenzionati per lo strumento del Franchising, in cui figurano marchi di rilevanza nazionale ed internazionale. Anche in quest'ultimo caso, le agevolazioni finanziarie consistono in un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato, che possono coprire fino al 100% degli investimenti ammissibili. Il limite massimo per la restituzione del mutuo è di sette anni. www.invitalia.it

Chiara Burriello

Egidio Perna
"Peschi"
Olio su tela cm 40 x 50

Egidio Perna
"Tramonto con cipressi e papaveri"
Olio su tela cm 40 x 50

Restaurant - Lounge Bar -Events

Lifestyle Azulè

Via Caduti di Nassiriya, 39
80040 VOLLA (NA)
Tel. 0817742473
3357462020 - 3666851550
e.mail: infoazule@gmail.com

azule

ICENTOANNIDINONNACONCETTA (I.C.A.D.N.C.)

La comunità Vollese e l'amministrazione comunale locale festeggiano la nonnina centenaria.

Longevità, dal latino "longaevus", composto da "longus", lungo e "aevum", età, vuol dire capacità di durare a lungo nel tempo. Indica, inoltre, chi vive più a lungo rispetto alla media degli altri individui della sua specie. La vita è come un racconto. Molti affermano che non conti la sua lunghezza, ma l'importanza. L'eccezione alla regola è quando si ha il dono di viverla pienamente, superando la sensazione che sia stata troppo breve in relazione ai progetti fatti. Così si scrive un racconto più entusiasmante e lungo,

che ha oltrepassato di gran lunga le proprie aspettative. Questo è ciò che ci ha trasmesso la nonnina che nel mese di novembre ha compiuto ben 100 anni. Da Pasquale e Santina Piccolo nasce Concetta Romano nel lontano 9 novembre del 1914 a Pomigliano d'Arco. Nel 1937 sposa Pasquale Russo e si trasferisce a Volla. Con lui lavora per tutta una vita nei campi e mette al mondo tre figli. Nonna Concetta ci racconta di una vita ricca di eventi, che ha lasciato in lei tanti ricordi. Vanta e racconta la vita di una serena e fortunata famiglia. Sembra il capo di una grossa "tribù", composta dai tre figli, otto nipoti e rispettivi coniugi, e dieci pronipoti. Autorevole, ma mai autoritaria, la nonnina richiama tutti all'ordine e all'attenzione, caratteristica, quest'ultima delle creature di altri tempi. Lucida, vispa e con un'intelligenza acuta, la nonnina risponde a tutte le nostre domande, mostrando ogni tanto anche un pizzico di umorismo, che la rende molto simpatica. Incantevoli i suoi modi di dire, richiamando l'abbinamento agli eventi. Ad esempio, per nonna Concetta, non siamo entrati nell'"Unione Europea", ma per quella occasione ha usato la divertente frase: "Quando ci hanno cambiato i soldi". Difficoltà, stenti, gioie, dolori, avventure, si leggevano sulle rughe centenarie del suo viso. A cavallo di due ere, di due guerre, forse tre, tutto segnato e raccontato dai suoi due abbaglianti occhietti. I festeggiamenti per questo secolare evento, sono durati diversi giorni. Domenica 9 la signora Concetta, insieme a tutta la sua numerosa famiglia ed alla comunità, ha iniziato in chiesa con la celebrazione e la benedizione di padre Federico Saporito. Alla funzione religiosa hanno partecipato anche il sindaco di Volla, Angelo Guadagno, e il vicesindaco Simona Mauriello. Come tradizione vuole, per ogni evento importante o traguardo storico, il tutto è stato celebrato in un legittimo banchetto. Martedì pomeriggio, 11 novembre, invece, a casa della signora, c'è stato il rito ufficiale al quale hanno partecipato le massime autorità civili e militari del paese, che hanno onorato questo meraviglioso evento."Nonna Concetta" ha ricevuto la targa ricordo dal primo cittadino di Volla e un omaggio floreale dall'assessore Mauriello. E proprio qui che la secolare dama non si è smentita. Ha tenuto testa al sindaco, emozionato e disarmato davanti a tanta saggezza, con vari battibecchi, e scambi di battute. Poi, come una modella, si è concessa alle foto e ai festeggiamenti. Ha spento le candeline, tagliato la torta e ha sollevato in alto, ma non troppo, il calice dello spumante a testimoniare, dopo gli ormai lontani "enti e enta", e i tanti "anta", gli straordinari e rarissimi "(c)ento". A chiunque le faceva gli auguri, lei ricambiava con affetto. Tutti i presenti alla cerimonia hanno accettato con piacere le sue benedizioni. Concetta non ci ha rivelato chissà quali segreti per questa sua longevità e per questo suo inaspettato traguardo: "Tanto lavoro nei campi, cibo coltivato e raccolto giorno per giorno dalla

mia campagna" e le preghiere fatte quotidianamente al Signore, anche se da "non del mestiere", così come, con molta schiettezza e umiltà, ha rivelato domenica scorsa in chiesa a padre Federico: "Padre io prego ogni giorno, ma non come voi però, perché voi siete del mestiere". E forse, considerato che il frutto dei campi non è più quello di una volta, sono proprio le preghiere non "professionali" quelle che aiutano ad arrivare lontano, magari non proprio a cent'anni, con la stessa la serenità e lucidità di questa straordinaria nonnina.
fonte: www.ilmediano.it

Titty Caldarelli

Nonna Concetta

con le Autorità del paese

Liberty CITYFUN
il megaparco del divertimento

Via Monteoliveto, 48 - 80040 VOLLA (NA)
Telefono 081.7740186 – Fax 081.7740137
http://www.libertycityfun.com

LASCUOLAPIÙBELLADELMONDO (L.S.P.B.D.M.)

Volla al cinema con La scuola più bella del mondo. Due degli undici ragazzi napoletani scelti per il nuovo film di Luca Miniero, Anna Cacace (Noemi Lo Cicero) e Davide Frasca (Peppe Cetrulo) sono ragazzi di Volla.

Luca Miniero, il regista Re degli stereotipi tra nord e sud, nuovamente dietro la macchina da presa. Il 13 di novembre è uscito il suo nuovo film, "La scuola più bella del mondo". A ridosso dei due suoi più famosi, "Benvenuti al Sud" e "Benvenuti al Nord", Miniero con arguzia, nel mondo degli adolescenti, coglie quelle differenze e quelle caratteristiche che gli consentono un altro sicuro successo. Il preside di una scuola media in Val d'Orcia, vuole a tutti costi vincere la gara della locale Festa dei giovani, e, con l'approvazione dell'assessore comunale, decide di invitare in Toscana una poverissima scolaresca africana per uno scambio culturale. Peccato che il suo bidello confonda la città ghanese di Acrra con quella campana di Acerra, e inviti in Val d'Orcia una classe media "sgarrupata", i cui accompagnatori sono un insegnante contrariato e l'ex fidanzata dello stesso preside, emigrata al nord, per dimenticare la loro traumatica rottura. Una storia d'amore e l'incontro-scontro tra meridione e settentrione, che gioca sui pregiudizi che entrambi hanno l'uno dell'altro. La conseguenza di un semplice errore grammaticale, fa si che il regista valorizzi il

Anna Cacace Christian De Sica

tutto, con grande senso dell'umorismo. Film con una schiera di interpreti d'eccellenza. Da Christian De Sica, nella parte del Preside del Settentrione, a Rocco Papaleo, professore della scuola meridionale, da Lello Arena, Angela Finocchiaro, Miriam Leone. Tutti attorniati dalla collaborazione di tanti "neo-attori" adolescenti, scelti tra le scuole dell'obbligo del nord e del sud. Ogni volta che si costruisce l'impianto per un lavoro del genere i registi e i casting danno l'opportunità di vivere un'esperienza indimenticabile a tanti ragazzi. Le selezioni per formare la classe della scuola meridionale sono state fatte in istituti di tutta la zona di Napoli e Provincia. Due degli undici neo attori sono della nostra città, Volla. Noemi Lo Cicero, una simpatica ragazzina napoletana conciata da pin-up, interpretata da Anna Cacace, di 12 anni, mentre Peppe Cetrulo, un ragazzo "casinaro" napoletano, sempre polemico, negato con i verbi, gigante buono della classe meridionale, è interpretato da Davide Frasca, giovanissimo anche lui, appena 13 anni. Anna e Davide, nella scorsa primavera, hanno sostenuto un provino nella loro scuola, l'Istituto Comprensivo "Vittorio De Sica" di Volla. Forse un segno del destino, visto che l'interprete principale del film è proprio il figlio del grande Vittorio, Christian. Dopo due mesi da quel provino ci raccontano, i due furono convocati per un altro step, al teatro San Carluccio di Napoli. Tra i tanti, alla fine rimasero solo 11 sul palco, e ricordano che una voce disse loro: "Questi sono i bambini per "La scuola più bella del mondo". Entrambi ci hanno aperto il loro mondo. Anna una ragazzina dolce, educata, socievole ed estremamente umile. Siamo stati a casa sua per intervistarla. "Non credevo mi avessero preso, perché secondo me non ero stata

Luca Miniero e Davide Frasca

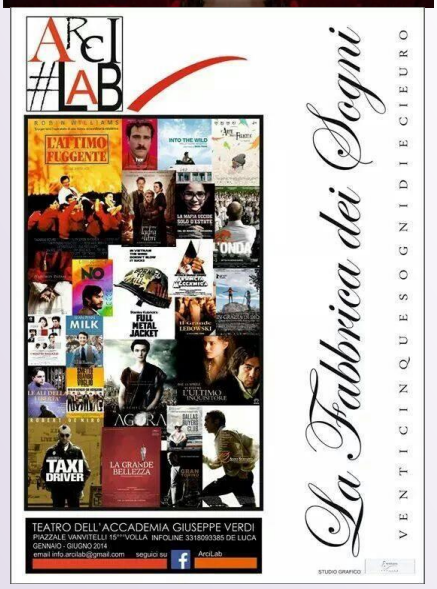
brava". Anna è nata da una famiglia di origini vollesi, padre operaio, madre casalinga e una sorellina di 7 anni, Emanuela. Anche Davide ci ha trasmesso tante emozioni sottolineando che per lui è stata un'esperienza bellissima, che avrebbe piacere di ripetere. Davide ha la passione per l'arte del beatboxing, o più semplicemente beatbox, cioè la capacità di riprodurre tutti i suoni di una batteria (percussioni, piatti, ecc...) e di passione. Davide è il quarto figlio, dopo tre sorelle di un padre pizzaiolo e di una mamma casalinga. Due famiglie semplici di lavoratori onesti, che hanno l'obiettivo di offrire con il sacrificio del loro lavoro e degli insegnamenti, un futuro migliore ai propri figli. E' proprio vero che quando la vita prende e prende, poi quando restituisce è molto generosa. Questa è la sensazione che abbiamo avuto in queste case, in queste belle famiglie. E' vero il film non ha dato un futuro a questi ragazzi, ma sicuramente ne ha indicato un percorso, illuminando un sentiero diverso o alternativo. Infatti, entrambi hanno iniziato un percorso formativo per giovani attori. Anna, con una selezione d'ingresso, alla Scuola di dizione Cinema Fiction di Napoli, e Davide alla scuola del"Teatro Totò", sempre a Napoli. Un regista non vive solo di soddisfazioni, di incassi e di audience, ma anche di tanti riconoscimenti altruisti, di gioia per queste opportunità date, e forse di compiacimento per tante scoperte talentuose nascoste. Ancor prima di andare in onda, questo film ha già raggiunto grandi obbiettivi umanistici, che non sono stati smentiti dopo la proiezione, visto le sale piene, ovunque in Italia. In giro si dice che non è difficile durante la visione piangere dalle risate. Le stesse lacrime, ma con un sapore diverso sono state quelle delle emozioni e dei sogni suscitati in tanti bambini napoletani, tra cui Noemi Lo Cicero, e Peppe Cetrulo ovvero rispettivamente i deliziosi Anna Cacace e Davide Frasca.
fonte: www.ilmediano.it

Titty Caldarelli

La tua libreria amica
Cartolibreria Manzoni
Via A.Manzoni,18 Volla (Na)
tel-fax 0817748520
manzonilibreria@libero.it

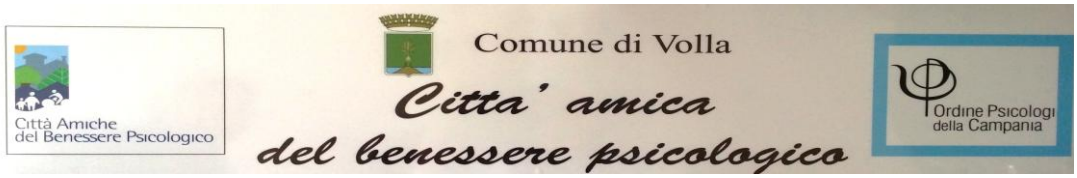
L'ACCADEMIADELCINEMA (L.A.D.C.)

"ARCILAB" e Accademia Musicale "G. Verdi" presentano Progetto Cinematografico per il 2015: "**Al Cinema" c/o** Teatro "M. Aprea" da gennaio a giugno, ogni mercoledi' alle ore 20.00
Abbonamento 10 euro
Biglietto 1 euro a film.



APPUNTAMENTIALCINEMAAVOLLA (A.A.C.A.V.)

Tanti anni fa anche Volla aveva un cinema. Si chiamava "Alba" e si trovava a Via Rossi. Poi, con la crisi delle sale cinematografiche italiane degli anni '80, spense le luci definitivamente. Da allora, tanti sono stati i tentativi di far rinascere, nella nostra città, un'attività cinematografica, anche se non proprio "ufficiale". Tra questi, ci sono stati quelli di alcuni ragazzi che hanno pensato di provARCI. Ormai da diverso tempo essi hanno adattato alcune "sale cinematografiche" e hanno proiettato diverse pellicole, il più delle volte collegate tra di loro a formare un tema specifico. "Le sofferenze del cuore non hanno nulla in confronto a quelle del corpo" (dal film "il mio piede sinistro"). Questa significativa citazione è stato il leitmotiv delle proiezioni cinematografiche e successivi dibattiti sul tema del disagio psichico nella società contemporanea raccontato nell'ultimo ciclo di ottobre e novembre scorsi. Questa volta la sede scelta è stata la sala del Centro Sociale "P. Cennamo" in via Verdi, nel Parco Panorama. L'Arci-Movie di Volla e l'associazione "Tien a Ment" hanno proiettato 8 pellicole, tutte sul tema del **DISAGIO PSICHICO**.



Il "cinema" adattato è stata la sala del Centro Sociale "P. Cennamo" in via Verdi, nel Parco Panorama. L'Arci-Movie di Volla e l'associazione "Tien a Ment" hanno proiettato 8 pellicole sul tema. Il 5 ottobre, "Qualcuno volò sul nido del cuculo", pietra miliare della cinematografia che ha segnato un'innovazione denunciando il trattamento inumano cui venivano sottoposti i pazienti ospitati nelle strutture ospedaliere statali, verso i quali vigeva un atteggiamento discriminatorio, alimentato dalla paura dell'aggressività che caratterizza, in qualche caso, la malattia mentale. Il 12 ottobre "Qualcosa è cambiato", la storia di uno scrittore con disturbi ossessivo maniacali e le sue relazioni con veri personaggiIl 19 ottobre "Trainspotting" e la disintossicazione dall'eroina. 26 ottobre "Rain Man" e il problema dell'autismo, con il ritrovato amore di due fratelli. Il 16 novembre "Una sconfinata giovinezza", l'amore che vince sulla devastante malattia di Alzheimer. 23 novembre, "Stelle sulla terra", la storia di un bambino dislessico e delle sue difficoltà ad essere amato dalla sua famiglia fino alla scoperta della sua disabilità. 30 novembre "Il cigno nero", con l'ambiguità delle sue ossessioni e "A beautiful mind" con il tema della schizofrenia La diagnosi e il trattamento delle "malattie mentali" hanno subito una trasformazione dai tempi di Freud Ad oggi. La psichiatria contemporanea ha introdotto vari gradi di disagio mentale, consentendo di trattare non tutti i pazienti allo stesso modo, ma disturbi diversi in modo diverso, poiché è stato dimostrato scientificamente che talune persone possono essere recuperate ad una vita regolare. Alla fine delle proiezioni sono seguiti i dibattiti con operatori esperti del settore. Ad entrare nei vari argomenti sono stati la dott.ssa Beatrice Coletti, il dott. De Costanzo Salvatore, il dott. Fabio Matascioli e la dott.ssa Ilaria Improta. L'iniziativa ha cercato di sensibilizzare le famiglie e la gente comune ad avere il coraggio di affrontare il semplice disagio psichico prima che diventi patologico, e sfatare ogni pregiudizio sui malati di mente. La diagnosi e il trattamento delle "malattie mentali" o "disagi mentali" hanno subito una trasformazione dai tempi di Freud ad oggi. La psichiatria contemporanea ha introdotto vari gradi di malattia mentale consentendo di trattare non tutti i pazienti allo stesso modo, ma disturbi diversi in modo diverso, poiché è stato dimostrato scientificamente che talune persone possono essere recuperate ad una vita regolare. avere il coraggio di affrontare il semplice disagio psichico prima che diventi patologico, e sfatare ogni pregiudizio sui malati di mente.

Raffaele De Rosa

E'VOLATOANOVEMBRE (E.A.A.N.)

04/11/2014: Il Sindaco Guadagno Ritira Le Dimissioni - 16/10/2014: Angelo Guadagno formalizza le sue dimissioni (protocollo n. 17486). 03/11/2014: Angelo Guadagno ritira le dimissioni e rientra nella stanza dei bottoni (protocollo n. 18728) … In realtà, egli non ne era mai uscito … http://www.ilmediano.it/apz/vs_art.aspx?id=10924 Titty Caldarelli

16/11/2014: Il Movimento 5 Stelle di Volla incontra i cittadini per la questione bollette "pazze" dell'acqua inviate dalla GORI spa, riguardanti le "Partite Pregresse". L'incontro, al quale ha partecipato l'onorevole Luigi Gallo, si è tenuto all'Auditorium dell'Accademia Musicale "G. Verdi"

17/11/2014: Inizio dei lavori per la realizzazione del collegamento dell'ultimo tratto dei **collettori fognari** di Via De Carolis e di Via Palazziello, nella zona "Vasca Carbone".

18/11/2014: L'Odissea Delle Strutture E Delle Società Sportive - Lo sport è una componente importante per il benessere dei cittadini, ma a Volla … le strutture sportive tra cui stadi e palestre, non sembrano essere tra le priorità delle amministrazioni http://www.ilmediano.it/apz/vs_art.aspx?id=11077 Egidio Perna

20/11/2014: Quando Il Disagio Sociale Diventa Disperazione - Lavoro nero, precario, e quando va peggio disoccupazione. Storie di vita sull'orlo del baratro, accomunano una fetta dei cittadini vollesi che, con la petizione "Profughi di Volla", hanno denunciato un vero e proprio disagio sociale ... http://www.ilmediano.it/apz/vs_art.aspx?id=11108 Egidio Perna

22/11/2014: Varato Il "Guadagno Bis" Con Il Piano B Del Sindaco Dimissioni ritirate per il sindaco, bilancio approvato ed esecutivo ufficializzato, o meglio re-impastato: con un semplice accordo politico Volla è l'era del Guadagno bis … http://www.ilmediano.it/apz/vs_art.aspx?id=11132 Titty Caldarelli

24/11/2014: Garanzia Giovani. Pubblicati i bandi per la selezione dei volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile **www.garanziagiovani.gov.it** **www.cliclavoro.lavorocampania.it** . Il Comune di Volla ospiterà ben due progetti di Servizio Civile ("Una finestra sul futuro" e "La scuola di tutti") per un totale di 10 posti : **http://www.amesci.org/2014_11_14_BANDO_GG/campania_napoli.htm.**

26/11/2014: La Lotta Alla Violenza Sulle Donne Si Combatte Iniziando Dai Giovani - Dallo stalking alla violenza fisica e psicologica fino ad arrivare all'irreparabile tragedia. Un convegno mercoledì 26 novembre, rivolto alla prevenzione sensibilizzando i giovani studenti. http://www.ilmediano.it/apz/vs_art.aspx?id=11183 Titty Caldarelli

27/11/2014: Il Primo Consiglio Comunale Del "Guadagno Bis" - Consiglio comunale in memoria di Antonio Iorio … ricordato come il sindaco che ha contribuito maggiormente alle più importanti "espansioni" strutturali del paese, tra cui l'ufficio postale, la caserma dei carabinieri, la Ginestre e tanti altri ancora . http://www.ilmediano.it/apz/vs_art.aspx?id=11217

Titty Caldarelli

30/11/2014: Incontro Di SEL Con La Cittadinanza. Dibattito pubblico dal tema: "SEL dall'opposizione alla costruzione di un'alternativa di governo per la città".
http://www.ilmediano.it/apz/vs_art.aspx?id=11214

Egidio Perna

17-18/11/2014: Domenico De Falco, giovane vollese di 21 anni, ha vinto la Medaglia d'oro ai Campionati Europei Cup Open 2014 di Taglio e Acconciature Maschili a Mosca. Non è la prima vittoria prestigiosa di Domenico, avendo egli vinto l'anno scorso la categoria juniores di acconciatore maschile e progressive look. Il giovane «parrucchiere» maschile ha dimostrato maestria e professionalità con le forbici e il pettine in mano. Domenico è figlio d'arte, cresciuto nella bottega del padre, Salvatore. Nel novembre del 2012 aveva vinto il campionato italiano juniores di acconciatori maschili a Salsomaggiore Terme. Poi il salto europeo e per il futuro, quello mondiale (Con la vittoria si è qualificato di diritto ai prossimi campionati del mondo (World Cup Open), che si disputeranno a Seul nel 2016. Domenico ha frequentato (dal 2006 l'Anam di Napoli), l'accademia nazionale acconciatori del presidente Antonio Coscia ed è diventato assistente maestro d'arte. Per il futuro, trionfi e trofei a parte, ha l'obiettivo di portare avanti il negozio del padre, il suo primo maestro. A completare la vittoria del vollese, miglior giovane "figaro" d'Italia e di Europa, ci ha pensato la formazione Italiana che si è aggiudicata il podio nella competizione a squadre.

Egidio Perna

PARRUCCHIERI
DE FALCO
Via Monteoliveto 40
Volla (Na)
Info 3299657351

rinascimentomobili

il design a TASSO ZERO

TAN FISSO 0% TAEG 0%

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 03/11/2014 al 31/12/2014 come da esempio rappresentativo: Prezzo del bene € 5000, Tan fisso 0% Taeg 0%, in 20 rate da € 250 spese e costi accessori azzerati. Importo totale del credito € 5000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 5000. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.. RINASCIMENTO MOBILI opera quale intermediario del credito per Findomestic Banca S.p.A., non in esclusiva.

30 ANN

Findomestic
Più responsabili, insieme

www.rinascimentomobili.it

Available on the iPhone App Store

Valcucine . Arclinea . Varenna . Molteni&C . Poliform . Acerbis . Giorgetti . Rimadesio
Baxter . Flexform . Alivar . Vitra . Lago . Poltrona Frau . La Falegnami . Foscarini . Kartell
Pianca . Flou . Edra . B&B